ISTITUTO COMPRENSIVO "RUBINO NICODEMI"
FISCIANO \ CALVANICO

Anno scolastico 2016\17

<table>
<tr><th colspan="3">UNITA' DI APPRENDIMENTO N_1</th></tr>
<tr><td>Denominazione</td><td colspan="2">La matematica non fa paura – Corso di recupero di matematica</td></tr>
<tr><td>Prodotti</td><td colspan="2">Compiti e Report completamente realizzati dagli studenti</td></tr>
<tr><td colspan="2">Competenze chiave e culturali
• Imparare a imparare;
• Comunicazione nella madrelingua;
• Comunicare;
• Spirito di iniziativa;
• Collaborare e partecipare;
• Agire in modo autonomo e responsabile;
• Risolvere problemi;
• Individuare collegamenti e relazioni;
• Acquisire e interpretare l'informazione.

• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.
• Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
• Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.
• Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.</td><td>Evidenze osservabili
• Gli studenti sono in grado di applicare concretamente le regole matematiche precedentemente studiate.
• L'alunno riconosce i propri errori e i propri limiti nell'acquisizione di contenuti e procedure.
• L'alunno collabora con i compagni nello studio, nell'applicazione di procedure e nella risoluzione di problemi.
• L'alunno chiarisce i propri dubbi, acquisisce contenuti e risolve in modo più consapevole ed autonomo esercizi e problemi.</td></tr>
<tr><td>Abilità
• Acquisire metodo di studio.
• Comprendere concetti.
• Applicare procedure.
• Risolvere problemi.</td><td colspan="2">Conoscenze/Obiettivi
• Recuperare le lacune individuali dei ragazzi in matematica;
• Porre i ragazzi come protagonisti delle attività;
• Attivare processi nuovi nell'apprendimento, così da colmare le lacune pregresse;
• Attivare processi cognitivi secondo i diversi stili di apprendimento.</td></tr>
<tr><td>Utenti destinatari</td><td colspan="2">Alunni che presentano carenze nelle abilità di base</td></tr>
<tr><td>Prerequisiti</td><td colspan="2">Nessuno</td></tr>
<tr><td>Fase di applicazione</td><td colspan="2">Orario curricolare – Novembre 2016/Gennaio 2017</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="2">Un'ora a settimana</td></tr>
<tr><td>Esperienze attivate</td><td colspan="2">Simulazioni docente/discente - I ragazzi spiegano ai loro compagni gli argomenti di matematica in cui sono carenti.</td></tr>
</table>

UNITA' DI APPRENDIMENTO N_1	
Metodologia	• CLASSI APERTE: due o più classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa. • COOPERATIVE LEARNING: Essenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore. • PEER TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica; • LABORATORI SUL METODO DI STUDIO: gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno-tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano. Realizzazione di un vademecum per imparare a stuadiare. Più in generale: • Lezione • Discussione • Lavoro di gruppo • Problem solving • Brainstorming
Risorse umane Interne/esterne	Personale docente di matematica
Strumenti	Libri di testo, testi di consultazione, LIM, personal computer, lavagna, dispense, Lapbook, Mappe concettuali e schemi di sintesi
Valutazione	Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro mediante griglie di osservazione. Riflessione-ricostruzione attraverso una relazione scritta e orale: descrizione della procedura attuata, delle scelte operate e giustificazione delle stesse; autovalutazione. Le abilità e le conoscenze previste dall'UDA verranno verificate, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, prove strutturate ed esercitazioni pratiche.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA – “Oggi insegno Io”

Cosa si chiede di fare :
Dovrete simulare una lezione su argomenti prestabiliti dall’insegnante.
Al termine della simulazione di lezione, il “discente” dovrà dimostrare quanto appreso svolgendo un compito. In base ai risultati ottenuti, sarà valutato anche l’operato del “docente”. Inoltre, durante lo svolgimento o correzione di un esercizio, dovrete verbalizzare il procedimento seguito, motivandone i passaggi.

In che modo (singoli, gruppi..) :
Sarete organizzati in coppie di lavoro. Ognuno di voi avrà un compito preciso all’interno della coppia, sarà definito chi sarà il “docente” e chi il “discente”.

Quali prodotti:
Compiti e report realizzati durante l’attività

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Tempi :
Il lavoro verrà realizzato durante le ore di matematica nel periodo novembre / gennaio.

Risorse (strumenti, opportunità…)

Criteri di valutazione:
Verrà osservato il vostro modo di lavorare: la collaborazione, il rispetto del tempo, la precisione e l’impegno, la capacità di portare a termine un compito in modo accurato. Saranno valutati i progressi nell’acquisizione di un linguaggio matematico corretto, la capacità di argomentare, la capacità di effettuare osservazioni pertinenti e “originali”.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore:
Collaboratori :

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1						
2						
3						
4						
5						

Relazione dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
Cosa devi ancora imparare
Come valuti il lavoro da te svolto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	**CRITERI EVDENZE**	**LIVELLI DI PADRONANZA** Con val numerica	**DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO**
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)	5 Voto numerico 10	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
		4 Voto numerico 9	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.
		3 Voto numerico 8	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
		2 Voto numerico 7	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.
		1 Voto numerico 6	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo

òò@ nbn n